



Liceo Classico - Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico Scienze applicate  
Liceo Linguistico - Liceo Musicale

Comunicato n.702 del 23/04/2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Ginnasio Statale  
**Giorgione**

Via Giuseppe Verdi n.25  
31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Tel.0423.491072-Fax 0423.496610  
www.liceogiorgione.edu.it  
tvpc02000b@pec.istruzione.it  
info@liceogiorgione.edu.it  
tvpc02000b@istruzione.it  
Cod.MIUR TVPC02000B  
Cod.fiscale 81002250264

ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI  
AI GENITORI  
AI DOCENTI  
AL PERSONALE ATA

### **Oggetto: Ottanta anni e non sentirli!**

Il prossimo 25 Aprile si festeggeranno gli Ottanta anni della Liberazione dal nazi-fascismo. Una ricorrenza simbolica che tuttavia quest'anno assume un sapore particolare. Non solo perché Ottanta anni sono l'arco di una vita per i più robusti (come dice il Salmo 89), ma anche per lo scenario internazionale che oggi appare tra i più confusi della storia recente. Sembra che a tutte le latitudini si sia persa contezza della dignità umana, all'interno di una natura sempre più depredata e ridotta a discarica.

I Padri Costituenti, coloro che elaborarono e approvarono una Costituzione incardinata sui valori della Resistenza e sul sangue dei partigiani, avevano ben chiari i principi a cui ispirarsi: solidarietà, libertà di espressione, uguaglianza sostanziale e rispetto delle diversità, pace tra i popoli, tutela del paesaggio, ecc... Contribuirono alla nascita di una Repubblica democratica in cui i poteri fossero 'bilanciati' da contrappesi, onde evitare di ricadere in regimi autocratici e repressivi. È necessario ritornare allo spirito dei Padri per ritrovare il senso del nostro stare insieme senza violenze e soprusi, del nostro abitare la terra che ci è stata data in dono. Senza il rispetto dell'essere umano, degli esseri viventi e del pianeta che ci ospita non c'è futuro possibile, muore la speranza e, con essa, ogni visione personale e collettiva.

Partecipiamo alle celebrazioni dell'anniversario con questo spirito, ricordando le parole che Piero Calamandrei pronunciò in una conferenza a Milano il 26 Gennaio del 1955, al cospetto di centinaia di giovani che avevano visto e patito la guerra:

"ci sono giovani come voi fucilati, impiccati, portati a morire in campi di concentramento. Questa non è una carta morta, ma il testamento di 100.000 morti per la libertà. Se volete andare in pellegrinaggio dove è nata la nostra Costituzione, andate sulle montagne, nelle carceri, nei campi, dovunque è morto un italiano per riscattare la nostra libertà, perché è lì che è nata questa nostra Costituzione."

**Buona Festa della Liberazione.**

L DIRIGENTE SCOLASTICO  
prof. Franco De Vincenzis